

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

AI CITTADINI DEL COMUNE DI

POMARANCE

La lista dei candidati all'elezione del Consiglio comunale e della collegata candidatura alla carica di Sindaco, che avrà luogo in data 8 e 9 Giugno 2024, contraddistinta dal simbolo “**cerchio bicolore rosso e bianco, con bordo bianco, nel quale sono riportate le scritte, di colore bianco e rosso in contrasto con lo sfondo, “la SINISTRA per Pomarance Bene Comune”, separate da una linea di colore verde dai contorni non definiti e da una serie di linee dei colori della bandiera della pace”** qui di seguito espone il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune

A M M I N I S T R A T I V E 2 0 2 4

La Sinistra per Pomarance Bene Comune

P R O G R A M M A



INDICE

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| PREMESSA | pag. 3 |
| 1. Sviluppo Economico e Attività Produttive | pag. 4 |
| 1.1 Geotermia – Enel Green Power, CoSviG, GES | pag. 4 |
| 1.2 Imprenditoria Locale, Cooperative e Servizi | pag. 5 |
| 1.3 Società Chimica Larderello - Smith International – Salina oggi Locatelli Altair Chemical | pag. 5 |
| 1.4 Formazione professionale | pag. 5 |
| 1.5 Lavoro femminile | pag. 6 |
| 1.6 Agricoltura | pag. 6 |
| 1.7 Commercio e Artigianato | pag. 7 |
| 2. Ambiente | pag. 7 |
| 2.1 Obiettivo Rifiuti Zero | pag. 8 |
| 2.2 Liberi dalla plastica | pag. 8 |
| 2.3 Raccolta porta a porta | pag. 9 |
| 2.4 Discarica Bulera | pag. 9 |
| 2.5 Ciclo dell’acqua | pag. 9 |
| 2.6 Prevenzione Incendi e controllo del territorio | pag. 10 |
| 2.7 Amianto | pag. 10 |
| 3. Urbanistica e Governo del Territorio | pag. 11 |
| 4. Trasporti e viabilità | pag. 11 |
| 5. Beni e Attività Culturali – Turismo | pag. 12 |
| 6. Sport | pag. 13 |
| 7. Associazioni e volontariato | pag. 13 |
| 8. Attività Sanitarie e Sociali | pag. 14 |
| 9. Contrasto alla violenza di genere | pag. 15 |
| 10. Scuola | pag. 16 |
| 11. Educazione civica | pag. 16 |
| 12. Politiche per la genitorialità | pag. 17 |
| 13. Politiche giovanili | pag. 17 |
| 14. Bilancio partecipato | pag. 17 |
| 15. Tavolo per la Pace della Val di Cecina | pag. 18 |
| 16. Cittadinanza e Immigrazione | pag. 18 |
| 17. Politiche d’Area | pag. 19 |
| 18. Amministrazione trasparente e personale..... | pag. 19 |

Sinistra Italiana, Partito Democratico, Partito Socialista Italiano, insieme ad un gruppo di persone indipendenti, costituiscono la coalizione della Lista “LA SINISTRA PER POMARANCE BENE COMUNE”

PREMESSA

La lista “**LA SINISTRA PER POMARANCE – BENE COMUNE**”, si presenta alle elezioni con un programma orientato verso la valorizzazione, lo sviluppo e la tutela dei nostri territori, basato sui principi di coerenza, correttezza e trasparenza, utilizzando il metodo del massimo coinvolgimento e partecipazione attiva della popolazione e dei suoi riferimenti organizzativi.

La collaborazione tra amministrazione e cittadinanza sarà il punto di forza per la realizzazione dei nostri progetti e la rinascita del nostro territorio.

“Cittadino è colui che insieme partecipa al governare e all’essere governato, è colui che ha la facoltà e sceglie di farlo, tendendo alla vita secondo virtù.” (Aristotele)

Ci presentiamo alla cittadinanza guidati dai principi e dai valori della sinistra: solidarietà, accoglienza, dignità del lavoro e della vita delle persone, sanciti dalla Costituzione, nata dalla Resistenza e dall’ Antifascismo.

1. SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

1.1 GEOTERMIA, ENEL GREEN POWER, COSVIG, GES

La Geotermia, fonte rinnovabile pulita e illimitata, è il fulcro economico di tutto il nostro territorio, perciò occorre sostenere la strada dell'innovazione e della ricerca con l'obiettivo di valorizzare tutte le potenzialità che la Geotermia può fornire, creando sinergie tra il gestore, le Istituzioni, il COSVIG e le Imprese locali, il CNR e le Università, per creare un nuovo sviluppo necessario a garantirci un futuro migliore. Non escluse esperienze di start-up anche attraverso il rilancio del Centro di Eccellenza di Larderello.

La Geotermia deve essere intesa anche come motore di sviluppo turistico culturale, attraverso la valorizzazione e la promozione delle peculiarità del nostro territorio partendo dal Museo della Geotermia di Larderello ed altre attrazioni storico-ambientali.

La questione degli appalti e dei sub-appalti, fatta salva la prioritaria massima attenzione al tema della sicurezza sul lavoro (che dati gli incidenti mortali è una vera e propria emergenza nazionale), deve essere affrontata affinché sia evitato il ricorso al massimo ribasso, spesso causa di mancato rispetto dei contratti, della sicurezza stessa e della dignità dei lavoratori.

Per la gestione delle gare da parte del committente è necessario che vengano coinvolte principalmente le imprese locali, anche in forma associata, attraverso azioni formative che le rendano massimamente competitive nei confronti delle attività da svolgere.

Per le attività di formazione riteniamo che un istituto particolarmente adeguato potrebbe essere creato all'interno di una riorganizzazione mirata del COSVIG, anche attraverso il nuovo riconoscimento di Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana, già a suo tempo acquisito e recentemente revocata dal CdA.

Con il rinnovo della concessione con scadenza ventennale ad Enel GP, si apre una fase di eccezionale importanza, occasione di forte sviluppo del nostro Comune e dei territori geotermici, dopo anni se non decenni di colpevole stallo.

Gli investimenti, la ricerca, le innovazioni tecnologiche, i progressi ambientali e le ricadute possibili su occupazione e imprese locali, saranno il timone della nostra vigilanza ed attività amministrativa di legislatura.

COSVIG (Consorzio Sviluppo Geotermico) e GES (Geo Energy Service, Società in House del Comune di Pomarance), saranno, opportunamente ristrutturati, i principali strumenti di servizio e promozione del territorio in campo energetico e del teleriscaldamento, ambientale e non solo.

In particolare, il COSVIG dovrà svolgere attività di servizio in vari campi per i Comuni, non escluse azioni formative professionali e di sicurezza per le imprese locali e le loro maestranze.

GES, fatta salva la garanzia di mantenimento della sua natura completamente pubblica sotto il controllo del Comune, dovrà essere rilanciata nella sua originaria essenza contrattuale (competenze fino al primario dello scambiatore), in un rapporto corretto e attento agli interessi dei cittadini proprietari degli impianti realizzati.

Inoltre, sia COSVIG, quale polmone intermedio tra Regione e Comuni, anche per la canalizzazione concordata dei fondi geotermici regionali, sia GES comunale di Pomarance, saranno strumenti determinanti per la diffusione del teleriscaldamento e raffrescamento geotermico, acquisendo in tal senso adeguate specializzazioni per il personale dipendente in essere. Sarà richiesto a GES di valutare ulteriori estensioni di teleriscaldamento in altre zone periferiche e dove non è possibile valutare forme alternative altrettanto vantaggiose.

Sarà oggetto di valutazione l'opportunità di promuovere la creazione nel nostro comune di una "*comunità energetica rinnovabile*" (CER). La realizzazione di questa comunità, composta da Comune, aziende,

attività commerciali e cittadini privati, consente di avere incentivi sulla produzione di energia e contributi a fondo perduto per la realizzazione degli impianti. Possono partecipare, con modalità stabilite, anche soggetti non in possesso di un impianto privato ma beneficiando ugualmente delle agevolazioni.

1.2 IMPRENDITORIA LOCALE, COOPERATIVE E SERVIZI

Oltre a quanto già detto per le imprese legate alla Geotermia, per quanto riguarda le altre imprese locali, particolare importanza rivestono le cooperative sociali e di servizi che offrono opportunità di risoluzione delle situazioni di disagio con un'occupazione mirata. In questo senso l'amministrazione dovrà lavorare in stretto rapporto con i servizi sociali, al fine di ridurre al minimo e possibilmente eliminare queste condizioni che possono portare all'emarginazione ed anche a conseguenze negative sulla dignità delle persone.

La difficoltà a reperire giovani da inserire in organico è una criticità importate segnalata dalle nostre imprese e cooperative.

Vorremmo creare una progettualità che veda coinvolto il nostro territorio, gli imprenditori e i Centri di accoglienza dei giovani migranti per prospettive di lavoro nella nostra zona, questo potrebbe essere un incentivo per avere nuove famiglie sul nostro territorio con un impatto positivo sulla scuola e sul decremento demografico.

1.3 SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - SMITH INTERNATIONAL – SALINA ORA LOCATELLI – ALTAIR CHEMICAL

È necessario continuare a supportare gli investimenti e l'occupazione di queste realtà industriali molto importanti per il nostro territorio e seguirne tutte le dinamiche, intervenendo e collaborando qualora emergessero problemi impattanti sull'occupazione o sulla sicurezza.

Per SCL, oggi di fatto affrancata dalla discarica di Bulera, seguiremo gli sbocchi di mercato e occupazionali, con i nuovi prodotti derivati anche da importanti azioni di ricerca e sperimentazione.

Per SMITH International, dopo la grave crisi del 2015 per fortuna scongiurata nel rischio di chiusura con le dure lotte dei lavoratori e del territorio, vanno soprattutto monitorate le condizioni di mercato internazionale legato al petrolio e derivati.

ALTAIR CHEMICAL sta attraversando un periodo favorevole che va comunque seguito.

Per Salina-Locatelli, oltre agli importanti aspetti produttivi ed occupazionali, le necessarie azioni di ristrutturazione e manutenzione impiantistiche potranno trovare anche filiere di supporto e di finanziamento a livello nazionale ed europeo. Per questa importante attività produttiva legata, come la geotermia, anche culturalmente, all'utilizzo della risorsa mineraria rappresentata dal sale migliore d'Europa, va riscontrato anche il rispetto degli impegni assunti con il protocollo d'intesa stipulato con le Istituzioni Locali e la Regione Toscana al momento della privatizzazione effettuata dai Monopoli di Stato.

Il coinvolgimento della Regione sulle principali attività produttive e industriali e il loro andamento anche occupazionale e della sicurezza, deve essere assicurato con il massimo dell'efficacia per il tramite dei comuni interessati tra cui Pomarance in prima linea.

1.4 FORMAZIONE PROFESSIONALE

È nostra intenzione continuare a sostenere la formazione tecnica con un canale formativo di specializzazione mirato a facilitare l'accesso dei giovani e delle giovani nel mondo del lavoro e la riqualificazione di adulti, a cui possa essere garantita la formazione di tipo tecnico rispondendo ai

fabbisogni professionali e formativi provenienti dal territorio come ad esempio corsi di tornitura, fresatura e saldatura, in collaborazione anche con l'Istituto Tecnico Industriale di Pomarance.

1.5 LAVORO FEMMINILE

Vari studi evidenziano che l'occupazione femminile è minore rispetto a quella maschile, e che a parità di livello occupazionale il loro salario è più basso.

Riteniamo fondamentale promuovere una visione innovativa rispetto al mondo del lavoro femminile, che possa offrirci una base di riflessione su quali strategie mettere in atto in collaborazione con le imprese presenti sul territorio.

Fondamentali sono i progetti di formazione professionale che permettano di avere competenze qualificate da utilizzare nel territorio.

Sosterremo lo sviluppo e il consolidamento di iniziative di accompagnamento, formazione e comunicazione per diffondere la cultura imprenditoriale tra le donne e contribuire a rafforzare la loro presenza nel mondo del lavoro e dell'impresa.

1.6 AGRICOLTURA

Le produzioni agricole sono parte del tessuto economico, sociale, culturale ed ambientale del nostro territorio e riteniamo opportuno che debbano essere tutelate e preservate.

Pertanto, sarà necessario in primis far sì che il Comune di Pomarance, all'interno del Programma di sviluppo rurale (PSR), venga nuovamente inserito come comune "svantaggiato" così da agevolare le aziende agricole ad aggiudicarsi più facilmente i contributi stanziati.

Sarà necessario, inoltre necessario promuovere azioni e buone pratiche per un rapporto diretto tra produttore e consumatore (filiera corta o progetto europeo "Farm to Fork"). Queste iniziative possono consentire di ricevere fondi europei per quelle aziende locali che forniscono i fabbisogni di prodotti agricoli necessari alla sussistenza delle famiglie del territorio riducendo così i trasporti e il passaggio di mano dei prodotti con arricchimento di trasportatori e rivenditori che non aggiungono valore ma ne traggono solo profitto.

Rispetto alla grande produzione industriale, il sistema locale degli alimenti è caratterizzato anche da una particolare qualità, che deriva dalle caratteristiche specifiche del territorio, come le condizioni naturali, tradizioni culturali e gastronomiche e dal processo di produzione, che può essere a carattere artigianale, legato ad aziende familiari a tecniche agricole particolari. Tutti questi fattori conferiscono al prodotto gusto e proprietà distintive.

Il nostro impegno sarà quello di favorire e valorizzare le produzioni agricole che utilizzano pratiche più sostenibili come quella biologica, biodinamica e l'utilizzo di tecnologie moderne a basso impatto ambientale per sostenere produzioni che permettano la conservazione del paesaggio agricolo. Inoltre, anche con il supporto delle associazioni e di chi ha competenza in materia dovremo sostenere le coltivazioni di piante caratteristiche del nostro territorio (ad esempio l'olivo, l'albicocco di Libbiano e tutte le nostre eccellenze) incentivando anche la ricerca del germoplasma di piante autoctone che solitamente sono meglio adattabili ai nostri terreni.

Nella stessa misura vanno sostenuti tutti gli allevamenti presenti sul territorio, prestando particolare attenzione alle nostre tipicità quali l'Agnello Pomarancino e il Cavallino di Monterufoli nonché alle varie produzioni casearie ed all'apicoltura.

In questo contesto ci prefiggiamo di sostenere, consapevoli dell'importante ruolo che rivestono gli allevatori nell'economia del territorio, la loro giusta lotta per l'equo riconoscimento del prezzo del latte, nonché giusti incentivi per prevenire i danni dei predatori ed equi risarcimenti per gli eventuali capi persi e per la produzione ridotta, come nel caso degli assalti dei lupi ai greggi che sono purtroppo sempre più frequenti.

Per quanto riguarda il problema dei lupi crediamo necessario avere dei confronti con esperti del settore che possano indirizzare gli allevatori ad attuare prevenzioni mirate.

La multifunzionalità delle aziende agricole per contribuire alla conservazione della biodiversità è un grande valore per i nostri territori poiché permette agli agricoltori e allevatori di differenziare le proprie opportunità e migliorare il reddito agricolo con attività didattiche, ricreative, sociali oltre che ricettive. C'è necessità di favorire la formazione di associazioni di produttori, reti di impresa e altro che permetta la condivisione dei mezzi e delle strutture aziendali ed il sostegno reciproco per la vendita delle produzioni.

Non ultimo riteniamo importante rispondere al bisogno dei giovani di vivere in campagna favorendo l'agricoltura contadina, l'autoproduzione e l'autosufficienza alimentare che da sempre hanno caratterizzato la nostra società.

1.7 COMMERCIO E ARTIGIANATO

Gli esercizi commerciali e gli artigiani presenti sul nostro territorio costituiscono una rete di servizi necessari per tutta la comunità.

Il comune si dovrà impegnare al mantenimento delle attività basandosi su una politica di incentivazione e sostegno.

Sarà fondamentale riuscire a far collaborare in maniera costruttiva il Centro Commerciale Naturale (CCN), le Pro Loco, le associazioni e le attività commerciali in occasione di tutti gli eventi che verranno organizzati nel capoluogo e nei vari paesi, comprese le illuminazioni natalizie.

Monitoreremo, inoltre, costantemente gli interventi di manutenzione da fare nei centri storici in prossimità delle attività e non solo, per garantire una completa riqualificazione degli stessi con il ripristino dei marciapiedi e di quant'altro necessario, cercando di attingere dagli appositi fondi comunali.

Rafforzeremo il rapporto con le realtà produttive per cogliere ogni opportunità di sviluppo assecondandone le legittime attese e favorendo il collegamento con la scuola e la formazione professionale.

Sarà importante incentivare il recupero delle attività artigianali tradizionali come, per esempio, l'arte di intrecciare i panieri, ceramica e creta, cucito ecc.

2. AMBIENTE

Il rapido mutamento climatico è un'emergenza che richiede l'impegno della società ad ogni livello, sia per cercare di ridurre drasticamente le emissioni di gas serra e quindi contenere l'aumento della temperatura, sia per ridurre le conseguenze del riscaldamento globale sul territorio, prevenendo gli effetti dell'aumentata intensità e variata periodicità, degli eventi atmosferici, con prolungati periodi di siccità e periodi piovosi con grandi quantità di precipitazioni, in periodi di tempo spesso molto brevi.

Il territorio comunale, che si estende nelle colline interne, ha sicuramente caratteristiche e peculiarità che lo rendono unico: da un lato la ricchezza di biodiversità per quanto riguarda il soprassuolo vegetale, dall'altro le specie animali selvatiche stanziali e migratorie che lo popolano.

In questa realtà importanza primaria riveste il mantenimento del delicato equilibrio tra le matrici ambientali (suolo, acqua, aria) e le attività industriali impattanti presenti sul nostro territorio, che molto spesso hanno interessato il bosco, l'attraversamento di corsi d'acqua e porzioni di territorio sensibili sotto l'aspetto idrogeologico.

Il regime autorizzatorio di dette attività, che coinvolge anche diversi Enti sovracomunali, dovrà necessariamente continuare ad essere improntato a principi di sostenibilità ambientale e trasparenza, interessando ed informando la cittadinanza nei casi di scelte strategiche di rilevanza generale per la comunità.

Per sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto e alla tutela dell'ambiente incentiveremo la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze tramite l'adesione degli istituti a progetti di educazione ambientale come la giornata di "Puliamo il mondo" di Legambiente.

2.1 OBIETTIVO RIFIUTI ZERO

Riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti sono la base per la diminuzione delle emissioni di gas serra e per affrontare l'emergenza globale dell'inquinamento da plastica. Ci proponiamo di continuare il cammino verso "Rifiuti Zero" migliorando le pratiche di riduzione dei rifiuti.

Dobbiamo raccogliere le buone pratiche utilizzate in altri territori, al fine di ridurre i problemi ambientali, come ad esempio l'installazione di un ecocompattatore.

Il passaggio della gestione del servizio di gestione rifiuti alla REA ha comportato il peggioramento del servizio, l'aumento delle tariffe e notevoli disagi ai cittadini, così come già contestato da parte di molte amministrazioni comunali e deve obbligatoriamente essere rivisto. Le scelte amministrative centrali devono essere modificate grazie alla mobilitazione e all'organizzazione di iniziative comuni con tutte le amministrazioni.

Per il successo del percorso "Rifiuti Zero", è necessario collaborare con le associazioni locali, per coinvolgere la popolazione e le scuole nell'educazione al riuso, al riciclo ed alla riduzione dei rifiuti promuovendo anche mercatini etici del riuso per permettere lo scambio e la vendita per beneficenza degli oggetti di cui i cittadini vorranno disfarsi ma ancora utilizzabili.

In particolare, si ritiene che perseguendo una politica di recupero della frazione umida e il suo trattamento in loco, anche a carattere comprensoriale, potrebbe contribuire alla realizzazione di attività imprenditoriali in zona ed alla riduzione del conferimento in discarica con enormi vantaggi sulle tariffe al cittadino.

2.2 LIBERI DALLA PLASTICA

Ogni anno 11 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica non vengono smaltiti correttamente e finiscono in mare e l'unico modo di contrastare questo fenomeno è quello di diffondere comportamenti virtuosi. Già da diversi anni l'amministrazione comunale di Pomarance ha installato sul territorio comunale i fontanelli dell'acqua sia nel capoluogo sia in quasi tutti i paesi; nel più breve tempo possibile sarà necessario installarli anche nei paesi dove non sono presenti (Montegemoli, Micciano e Libbiano). Riteniamo opportuno dotare i luoghi maggiormente frequentati di fontanelle di acqua potabile.

Riteniamo interessante adottare anche nel nostro comune dell'"Acqua del sindaco a scuola", progetto che prevede la consegna agli alunni e alle alunne della scuola primaria di borracce da utilizzare al posto delle bottiglia in PET. Queste donazioni sono un gesto educativo di rispetto dell'ambiente, di cambiamento culturale riguardo la salvaguardia del territorio.

Crediamo che per inquinare meno e ridurre i rifiuti si debba partire dal non produrli e per incentivare questo sosterremo le associazioni che nelle loro manifestazioni per la somministrazione degli alimenti utilizzeranno stoviglie prodotte con nuovi materiali compostabili e quindi smaltibili nella frazione umida. Riteniamo un comportamento virtuoso rilanciare l'uso di piatti in ceramica, i bicchieri in vetro: per questo sarà nostra intenzione investire risorse per l'acquisto di stoviglie per le associazioni che ne faranno richiesta e che potranno utilizzarle in comodato d'uso per il periodo richiesto.

2.3 RACCOLTA PORTA A PORTA

La raccolta Porta a Porta nel nostro Comune è stata introdotta nel 2020. Questo ha significato un cambiamento culturale e di attenzione alle tematiche sulla raccolta differenziata, necessarie per

incrementare il riciclo e ridurre così i conferimenti in discarica, contribuendo ai miglioramenti ambientali.

La gestione del servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani è svolta nel nostro Comune dalla R.E.A Spa, dopo aver siglato il contratto di servizio tra l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa (ATO Toscana Costa) e Retiambiente.

Oltre alla raccolta dei rifiuti è importante la funzione dell'ISOLA ECOLOGICA dove possono essere portate altre tipologie di rifiuto che non sono ritirate dal porta-a-porta. La funzione di questo sito dovrà essere monitorata opportunamente per garantire alla cittadinanza di poter avere il miglior servizio. E' necessario valutare la possibilità di attrezzare l'Isola Ecologica per ricevere anche alcuni rifiuti di aziende agricole che al momento attuale non possono essere accettati.

È auspicabile la realizzazione a fianco dell'isola ecologica di un'area dove poter collocare mobilio, giochi, attrezzature, che invece di essere destinate allo smaltimento possono avere una nuova vita.

Questo ciclo virtuoso è sicuramente di aiuto per alcune fasce meno abbienti e fragili della nostra comunità.

2.4 DISCARICA BULERA

La discarica di Bulera è stata realizzata a metà anni '80 del '900 per consentire lo smaltimento di residui industriali funzionali ad attività produttive ed occupazionali del territorio.

Ad oggi i rifiuti lì conferiti vengono tutti da fuori zona ed anche da fuori regione, inoltre non vi sono smaltiti nemmeno i residui delle bonifiche dei terreni contaminati da fibre di amianto, unica vera necessità di smaltimento del territorio.

Quindi, stante il venir meno delle ragioni che ne avevano determinato la realizzazione, ed anzi essendo una ferita su di un territorio che scommette il proprio futuro sul pregio ambientale e paesaggistico e sullo sviluppo culturale, turistico ed agriturismo, è nostra convinzione che la discarica di Bulera debba essere chiusa al più presto, restituendo al territorio la sua naturale vocazione.

Per arrivare a questo traguardo riteniamo che l'amministrazione comunale, pur nel rispetto delle autorizzazioni regionali concesse, debba attuare, rigorosi controlli a salvaguardia e difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini, avvalendosi dei vari organi competenti in materia.

Ogni diversa ipotesi che si rendesse necessario affrontare, dovrà essere fatto con il pieno e decisivo coinvolgimento della popolazione.

2.5 CICLO DELL'ACQUA

Sosterremo, all'interno dell'ATO, l'attivazione di indirizzi per la totale ripubblicizzazione dell'acqua come bene comune e della sua gestione, nel rispetto degli esiti referendari del 12 e 13 giugno 2011.

Partendo dai tanti lavori che ASA ha già messo in atto, auspichiamo che questa continui con gli investimenti mirati al potenziamento e rifacimento di opere di adduzione e distribuzione nelle zone più critiche del nostro territorio (Serrazzano, Lustignano, e alcune parti della campagna di Pomarance) e la ricerca di soluzioni migliorative ulteriori per la rete idrica dei Paesi di Micciano, Libbiano e parte di Montecerboli.

Chiederemo con gran forza l'attuazione del progetto per la realizzazione di un bacino artificiale di accumulo in località "*Pian di Goro*", poiché con la siccità e l'innalzamento delle temperature nel periodo estivo, pensiamo possa essere l'unica soluzione sostenibile.

Quest'opera contribuirebbe a mantenere alimentata la falda acquifera e la vita nell'ecosistema fluviale, anche in periodi siccitosi, sia nell'alveo che nelle aree golenali adiacenti comprese nelle zone di protezione SIR - SIC - ZPS di cui alle Direttive Comunitarie "Habitat" ed "Uccelli" della "Rete Natura 2000". Tali zone sono state individuate dall'Unione Europea al confine tra i territori comunali di Pomarance e Castelnuovo V.C. (Torrente Pavone) e Pomarance-Volterra (Fiume Cecina).

La realizzazione di detto bacino di accumulo garantirebbe emungimenti costanti di acqua in tutto l'arco dell'anno, dal bacino di Puretta per Pomarance e per gli altri centri urbani a valle, senza trascurare i benefici ambientali che deriverebbero da un ecosistema riequilibrato, a tutto vantaggio di habitat ed avifauna, le cui rotte migratorie hanno portato all'istituzione delle Riserve Naturali e dei vincoli ambientali sopra detti.

Auspichiamo il passaggio definitivo, nel più breve tempo possibile, della gestione dell'acquedotto di Larderello ad ASA.

Proporremo, inoltre, la possibilità di avere in tutti i Paesi una valida forma di depurazione delle acque reflue, attualmente presente solo negli abitati di Pomarance e Larderello, anche attraverso il mezzo della fitodepurazione.

2.6 PREVENZIONE INCENDI E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Data l'estesa copertura boschiva (oltre il 50%) del nostro territorio è necessario impegnarsi con gli enti preposti, per agevolare l'attuazione di un piano di azione preventiva contro il fenomeno degli incendi boschivi, attraverso la cura della viabilità secondaria, che è determinante per gli eventuali interventi.

Poiché esistono già con il Comune forme di collaborazione e rapporti di comodato d'uso per sedi e mezzi, assume dunque, in questo contesto, particolare importanza l'attività svolta dalla Pubblica Assistenza Alta Val di Cecina (antincendio e protezione civile) di Larderello, per i servizi di prevenzione, spegnimento e di sorveglianza sul territorio.

È necessario attivare con le scuole campagne di educazione e formazione in materia ambientale, orientate alla conoscenza del territorio, al suo valore e alla sua tutela.

Inoltre, visto il ripetersi di eventi di piovosità estrema (bombe d'acqua), si intende promuovere il periodico monitoraggio del reticolo idrografico e del rischio idrogeologico alla luce delle portate "eccezionali" sempre più frequenti, in modo da realizzare gli interventi più urgenti per la riduzione del rischio di dissesto.

2.7 AMIANTO

Puntiamo ad una soluzione definitiva, nei tempi più brevi possibili, delle bonifiche dei terreni già attraversati da vecchi vapordotti, coibentati con materiali contenenti fibre di amianto, anche agevolandone lo smaltimento.

Tale percorso, in buona parte già realizzato da ENEL Green Power attraverso Ditte locali specializzate e con personale appositamente formato, deve comunque essere portato a compimento, per restituire i terreni ancora interessati alla completa fruizione nella massima sicurezza.

Allo stesso tempo deve proseguire il servizio gratuito per i cittadini, di raccolta e smaltimento materiali contenenti amianto, da parte del Comune, con adeguate azioni di efficienza ed informazione.

3. URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO

Terminato l'iter per l'approvazione del Nuovo Piano Strutturale intercomunale dovrà essere posta l'attenzione alla redazione del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio.

Serve trovare una sinergia tra comunità locale e territorio e il perseguimento di uno sviluppo locale autosostenibile, basato sull'uso riproducibile delle risorse locali e in grado di fornire garanzie in termini di sostenibilità e giustizia economica, sociale e ambientale.

Per far rinascere la sensibilità, la cura e la cultura del territorio sarà indispensabile dare forza ai soggetti che ci vivono e producono.

Il grande patrimonio agro-forestale e naturalistico del nostro comune è un pilastro strutturale e una risorsa strategica su cui reimpostare una corretta pianificazione. Esso costituisce la “matrice” di riferimento per una nuova "misura" ed integrazione delle politiche pubbliche, fra i piani urbani e territoriali, quelli di sviluppo rurale e gli elementi di tutela naturalistica. Il perseguimento di un ritrovato equilibrio tra insediamento urbano e contesto territoriale di riferimento sarà uno degli obiettivi prioritari perseguiti dalla pianificazione urbanistica, soprattutto in termini di:

- tutela e ripristino della continuità ecologica;
- valorizzazione e corretta gestione (anche a fini turistici) delle risorse naturalistiche;
- ripristino e valorizzazione del reticolo stradale principale e secondario;
- promozione e sostegno allo sviluppo di un'agricoltura multifunzionale, capace cioè di erogare servizi turistico-ricettivi di alta qualità e sostenibilità ambientale e di contribuire alla riduzione del rischio idrogeologico;
- promozione e sviluppo di una filiera locale del cibo.

Diventano temi fondamentali da perseguire anche:

- l'abbattimento delle barriere architettoniche e la creazione di spazi urbani accessibili ad ogni forma di fragilità (diversamente abili, anziani, ecc);
- la costruzione di spazi pubblici per "l'infanzia", ovvero disponibili ad intercettare le esigenze dei più piccoli in termini di fruizione libera e sicura dei contesti urbani;
- l'accessibilità a spazi pubblici riabilitati in termini di bellezza e cura (anche nella forma di azioni di riqualificazione e rivitalizzazione di beni comuni e spazi pubblici);
- il recupero dell'importante patrimonio edilizio abbandonato e sottoutilizzato presente sul territorio comunale;
- l'accessibilità e il diritto alla casa anche per le figure sociali più vulnerabili (mediante recupero e riqualificazione di spazi sottoutilizzati e in abbandono);
- il confronto stringente con Apes per sollecitare la ristrutturazione di numerosi alloggi popolari non assegnati per carenza di requisiti.
- realizzazione di percorsi di collegamento tra via Serafini e P.zza della Costituzione.

4. TRASPORTI E VIABILITA'

I trasporti pubblici (sì, pubblici, ancorché privatizzati com'è ormai di moda da tempo), svolgono indubbiamente un Servizio Pubblico irrinunciabile, a partire dai collegamenti scolastici del territorio.

La gara in corso di attuazione da parte della Provincia su direttiva del bando della Regione Toscana, dovrà tener conto della necessità, per i nostri territori già disagiati, di non ridurre le già contenute corse, cui il comune può sommare eventuali servizi navetta aggiuntivi verso mete di interesse generale, quali piscina e cinema di Larderello o, in specifiche occasioni, Rocca Sillana o altri luoghi in concomitanza di eventi segnalati da gruppi di cittadini interessati, nell'ottica della migliore fruibilità dell'intero territorio.

Per ottimizzare e consolidare la presenza dell'Azienda di Trasporti in zona, si ritiene necessario dover monitorare l'aspetto logistico e manutentivo dei pullman, partendo dal deposito di Larderello che non si manifesta funzionale alle reali necessità. L'impegno sarà quello di ricercare insieme una più adatta collocazione che risponda appieno alle esigenze operative e di sicurezza dei lavoratori interessati.

Rilancio degli accordi territoriali per dare priorità al completamento della SS 439, partendo dal tratto La Rosa-Saline di Volterra, la rapida riattivazione della variante di Castelnuovo Val di Cecina, e la realizzazione di tratti per il sorpasso dei mezzi lenti per facilitare lo scorrimento del traffico.

Analoghi processi dovranno essere avviati anche per la manutenzione della SP 329, per Serrazzano, e della SP 27 San Dalmazio-Montecastelli e in particolare il rifacimento del ponte sul fiume Pavone anche per il transito dei mezzi pesanti.

Manutenzione della viabilità comunale, comprese le strade minori, consortili e vicinali di uso pubblico, promuovendo l'adeguamento, la messa in sicurezza e la riqualificazione di quelle esistenti nonché il ripristino del ponte sul fiume Cornia.

5. BENI E ATTIVITÀ CULTURALI – TURISMO

“Senza cultura e la relativa libertà che ne deriva, la società, anche se fosse perfetta, sarebbe una giungla. Ecco perché ogni autentica creazione è in realtà un regalo per il futuro.” Albert Camus.

Il Comune di Pomarance è dotato di un grande patrimonio culturale, un forte tessuto sociale cooperativo e solidale e con un notevole potenziale per il futuro.

Le esigenze del turismo sono mutate negli ultimi anni: studi di settore hanno evidenziato un cambiamento notevole e comprendere queste tendenze è fondamentale affinché i progetti turistici possano adattarsi e innovarsi in modo da rimanere competitivi.

Oggi il turismo ha assunto una forma poliedrica, dove l'interesse è rivolto sia alla storia ma anche al patrimonio naturale.

Gli studi di settore permetteranno inoltre di anticipare le future richieste del mercato, di migliorare le esperienze turistiche e di promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile, lento e responsabile.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di riqualificare il territorio, migliorarne la fruibilità lavorando sulla promozione e la conoscenza.

Attualmente la promozione turistica è gestita da un consorzio CO&CO di Firenze. È nostra intenzione riportare la gestione al Consorzio Turistico Volterra Val di Cecina, che ha profonda conoscenza del territorio.

Non nascondiamo l'ambizione di creare bellezza, attraverso opere o momenti culturali per attrarre interesse dall'esterno (con il conseguente afflusso di visitatori/turisti) e per essere di ispirazione nei confronti dei cittadini.

Viviamo in un territorio che vanta un rilevante patrimonio artistico, storico, architettonico e naturale ed abbiamo il dovere di preservarlo per le generazioni future.

Si ritiene importante il recupero di alcune strutture come la Pieve di San Giovanni a San Dalmazio, il Bagno a Morbo, i Bagni di San Michele, il rudere di San Michele alle formiche, le fonti di Canneri e della Boldrona, la casa del Barbarossa e l'area adiacente ed una forte riqualificazione e regolamentazione degli accessi alla Rocca Sillana e al Masso delle Fanciulle. Di fondamentale importanza, oltre al recupero, è la gestione di queste strutture, che dovranno rimanere fruibili seppur in modo sostenibile.

Vanno pianificate le manutenzioni straordinarie dei teatri dei Coraggiosi, De Larderel, Florentia di Larderello e dell'Auditorium comunale e relativi accessi.

Va ricercata una soluzione adeguata al consolidamento della Chiesa di San Donato di Serrazzano e del campanile della Chiesa Michelucci di Larderello.

Andranno valorizzati e potenziati i musei di Pomarance (Casa Bicocchi, Guerrieri e Artigiani) partendo da una programmazione di orari di apertura più ampia e promuovendo la loro visita attraverso circuiti turistici con la collaborazione dei servizi ricettivi della zona. Per questo obiettivo serviranno finanziamenti da destinare ad associazioni del territorio che possano coinvolgere i giovani nel progetto stesso dopo opportuna formazione.

Ci prefiggiamo di valorizzare e riqualificare la biblioteca comunale “Peppino Impastato” per riportarla al suo ruolo centrale, anche tramite con l'organizzazione di iniziative culturali come presentazioni di libri, rassegne letterarie, poesie ed arte contemporanea oltre al miglioramento dei servizi offerti. Specifiche valutazioni andranno fatte per la ex biblioteca “Arca” di Larderello, partendo dal recupero del materiale a suo tempo donato al comune.

Per la promozione turistica e culturale particolare importanza assumono il Palio delle Contrade di Pomarance e il Congio di Montecerboli nonché le numerose iniziative che valorizzano i piccoli borghi e l'unicità dei loro centri storici.

Queste e molte altre sono le possibili attività che possono essere intraprese, purché si realizzino attraverso un'adeguata e funzionale promozione sul web.

Riteniamo necessaria riqualificare la promozione turistica tramite l'ideazione di nuove locandine promozionali, cartoline, mappe dettagliate con i punti di interesse storico-culturali del territorio e mappe dei tanti percorsi naturalistici per trekking e bici.

6. SPORT

La promozione della pratica sportiva diffonde sani stili di vita, e crea occasioni di solidarietà, senso di comunità e partecipazione.

Per questo motivo l'amministrazione deve attuare una politica che, in accordo con associazioni sportive e cittadini, operi scelte finalizzate a garantire impianti efficienti in un più ampio quadro di politiche sociali. Al tal fine andranno realizzate opere di manutenzione straordinaria degli impianti esistenti come, ad esempio, la pista di atletica dello Stadio comunale di Pomarance, da tempo segnalata.

Oggi l'obiettivo è quello di inserire lo sport in un progetto di vita, ed offrire pari opportunità di pratica sportiva a tutti.

Vanno implementate e riqualificate le aree sportive, per renderle più facilmente fruibili da parte di tutti i soggetti interessati dotarle, ove possibile, di impianti da fonti rinnovabile per il risparmio energetico.

Nell'ottica di realizzare nuovi impianti sportivi tra cui **PADEL, SKATE PARK, PUMP TRACK ecc**, dovrà essere valutata la fattibilità dell'utilizzo di nuove tecnologie (**APP per prenotazioni**), eventualmente da estendere anche ad impianti sportivi esistenti.

Riteniamo necessario promuovere progetti ed iniziative che coinvolgano le associazioni sportive già operanti sul territorio, che dovranno essere ulteriormente supportate ed incoraggiate nel mantenimento del loro ruolo di aggregazione sociale, per offrire una sempre maggiore diversificazione delle attività alla comunità. Va data la possibilità agli alunni di tutte le età di provare più sport durante le ore di educazione fisica, e fuori dal normale orario scolastico in collaborazione con le associazioni sportive per favorire l'avviamento a tutte le attività sportive. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative che consentiranno una più ampia partecipazione femminile al mondo sportivo. Per valorizzare il ruolo di aggregazione e benessere psicofisico tipico dello sport andrà valutata la costituzione di una **consulta comunale dello sport**.

7. ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Le associazioni presenti nel nostro Comune sono un valore aggiunto irrinunciabile e rappresentano l'interlocutore privilegiato nei rapporti con i cittadini.

Il loro impegno costante e concreto valorizza e anima la vita della comunità, pertanto, riteniamo doveroso assicurare sedi consone alle loro attività.

Per le attività che il Comune intende realizzare attraverso l'associazionismo ed il volontariato, ai fini di una corretta gestione dei bandi, si ritiene indispensabile l'utilizzo del metodo della co-progettazione e co-programmazione.

Dovrà essere individuato un referente che supporti le associazioni nella partecipazione ai bandi regionali, nazionali ed europei.

Occorre istituire l'**albo comunale delle associazioni** in modo da agevolare i contatti tra di loro e il comune stesso, in occasione dei principali eventi che si terranno sul territorio.

Per quanto riguarda i Rioni di Pomarance, dislocati in sedi non funzionali, disperse e particolarmente onerose per utenze e affitti, si ritiene necessaria valutare la possibilità di realizzare, da parte del comune, nuove sedi unificate e logisticamente più comode, sì da agevolare la continuità del Palio Storico delle Contrade evento già considerato ed apprezzato anche fuori zona.

Analoghe valutazioni saranno fatte per altre associazioni, anche nei vari paesi per favorire la socialità quale argine positivo contro le degenerazioni e le emarginazioni.

8. ATTIVITA' SANITARIE E SOCIALI

La salute, intesa come benessere psico-fisico e sociale è un fondamentale diritto dell'individuo sancito dalla Costituzione. La tutela della salute, con interventi di prevenzione, cura e riabilitazione, va garantita ad ogni persona che risiede nel nostro territorio è per noi di primaria importanza.

Crediamo in un servizio sanitario universale, pubblico, equo, di qualità e che assicuri una risposta coordinata ai bisogni di salute con una uniformità e pluralità di servizi garantita dai medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, personale infermieristico e altri professionisti sanitari.

Ci faremo promotori di una forte pressione nei confronti dell'Azienda sanitaria per rendere i percorsi sanitari all'interno delle Case della Salute e di Comunità chiari e fruibili e per ridurre i tempi di attesa per le prenotazioni di visite specialistiche o indagini diagnostiche.

Riteniamo fondamentale essere parte attiva e propositiva per garantire che sul nostro territorio siano effettivamente utilizzati gli investimenti provenienti da fondi europei destinati ai progetti della Società della Salute Alta Val di Cecina-Valdera, per il sostegno e l'ampliamento di servizi sul territorio come la continuità assistenziale dopo le dimissioni, l'assistenza ai minori disabili e alle loro famiglie, il sostegno ai familiari di persone affette da demenza, l'assistenza socio-sanitaria ai non autosufficienti.

Non meno importante sarà il nostro impegno per garantire che il progetto, finanziato dal PNRR, per la ristrutturazione del presidio sanitario di Pomarance e la riqualificazione in Casa della comunità, come previsto dal DM77, veda un ampliamento fattivo dell'assistenza sanitaria, non solo quella infermieristica di famiglia, ma anche rafforzare ulteriormente gli specialisti, in modo particolare del fisioterapista e del geriatra, dare risposte più rapide ai cittadini e ridurre così gli accessi in ospedale.

Consideriamo la casa come primo luogo di cura e nell'auspicabile caso di attivazione del progetto di telemedicina, nelle sedi distrettuali dovrà essere assicurato personale di supporto per garantire la corretta fruizione del servizio, ci adopereremo affinché analogo supporto possa essere garantito alle persone impossibilitate a lasciare il domicilio.

E' stata ultimata la realizzazione a Larderello, presso il "Villino", di una struttura sanitaria di tipo terapeutico per minori con problemi psichici sub acuti con dodici posti a disposizione con la presenza continua nelle ventiquattro ore di personale socio sanitario, a seguito di un protocollo d'intesa tra la Regione il Comune di Pomarance, l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e la Società della salute Alta Val di Cecina-Valdera, ci attiveremo perché i servizi erogati siano improntati alla massima qualità e all'eccellenza, visto la fascia di età molto delicata a cui è destinata.

Sosterremo in modo deciso e convinto la necessità di mantenere il medico nella postazione del 118 di Castelnuovo Val di Cecina e la "guardia medica" della continuità assistenziale notturna; crediamo anche necessaria la realizzazione di una piazzola per l'elisoccorso a Pomarance e l'allestimento di idonee aree di emergenza in altri centri abitati.

La presenza dei Consultori presso i presidi sanitari è per noi fondamentale per garantire la tutela della salute delle donne in tutte le fasi della loro vita e sosteniamo la posizione della Regione di non avvalersi dei comitati Pro-Vita nell'organizzazione dei consultori.

Particolare importanza riveste il Presidio Ospedaliero di Volterra per il quale ci impegneremo a sostenerne la riqualificazione e il potenziamento a partire dal "Piano Stato-Regione" per il rinnovo del Pronto Soccorso ed altre strutture adiacenti.

Parimenti per le strutture di eccellenza già presenti, l'Auxilium Vitae e l'Inail, riteniamo che dovranno essere garantite le risorse necessarie per l'importante ruolo che stanno svolgendo.

La pandemia Sars-Covid19 ci ha insegnato a non sottovalutare le indicazioni di allerta degli studiosi sulle nuove infezioni virali che hanno un alto grado di diffusione, come la Dengue, che si trasmette all'essere umano attraverso le punture delle zanzare, o le infezioni da Aviarria dagli animali.

Serve un approccio di tipo preventivo per bloccare la diffusione delle infezioni, la collaborazione con il servizio di Igiene e Prevenzione e quello Veterinario per l'individuazione precoce dei casi e per attuare le misure di controllo.

Riteniamo di fondamentale importanza, per la diagnosi precoce delle patologie oncologiche, gli screening che rivolti a soggetti in fasce di età considerate potenzialmente a rischio che tramite un avviso sono invitati con un appuntamento ad effettuare gli esami diagnostici presso le strutture sanitarie. Vogliamo però dare al maggior numero di persone la possibilità di effettuare gli screening e per questo riteniamo necessario far arrivare le unità mobili corredate delle tecnologie sanitarie, anche con il supporto del volontariato nei paesi del nostro Comune e considerando il mese di maggio come il

mese della prevenzione per le patologie oncologiche.

Riteniamo un grande segno di civiltà farsi carico delle condizioni di fragilità presenti sul nostro territorio come le persone con disabilità fisica o psichica, oncologica, patologie croniche come i dializzati o con decadimento cognitivo ricercando la collaborazione con le associazioni di volontariato, quelle ludico-sportive e quelle culturali per creare un tessuto sociale vitale, creativo, non giudicante che possa sostenere le persone nelle loro fragilità, trovare soluzione ai vari problemi che si possono presentare, ma cosa importantissima non lasciarle sole.

A seguito di un aumento dell'età media e un indice di invecchiamento sempre più alto rispetto alla popolazione sotto i 65 anni riteniamo importante valutare le condizioni per la realizzazione nel territorio comunale di un'ulteriore residenza per persone anziane non autosufficienti, che possa dare una risposta alle famiglie che hanno difficoltà a prendersi cura dei propri cari.

Il trasporto sanitario ordinario per terapie oncologiche è attualmente gratuito solo per condizioni particolari, come le persone non deambulanti o barellate; rimane quindi a totale carico del paziente che non rientra in queste categorie sia il reperimento del mezzo che i costi.

Ci impegneremo, come ha progettato ad esempio l'Associazione "NON PIU' SOLA Pontedera-Volterra", a garantire a tutte le persone che ne faranno richiesta, il trasporto agevolato tramite i mezzi delle associazioni di volontariato verso i presidi ospedalieri, se necessario attivando risorse comunali da aggiungere a quelle del sociale.

Siamo convinti della necessità che l'amministrazione comunale svolga momenti di confronto annuale con i sindacati dei pensionati e del territorio, per concordare azioni tese a contrastare situazioni di disagio ed emarginazione.

9. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

La violenza basata sul genere, inclusa la violenza domestica è una grave violazione dei diritti delle donne, un problema sanitario e sociale e come stabilito dalla convenzione di Istanbul del 2011, le azioni da mettere in atto per tutelare le donne sono: la prevenzione, la protezione e il sostegno.

Nel nostro territorio da 15 anni l'associazione "Le amiche di Mafalda" ha uno sportello di ascolto che si occupa di accogliere, accompagnare e sostenere donne coinvolte in situazioni di violenza, garantendo loro la consulenza legale e psico-terapeutica gratuita.

L'associazione svolge anche attività ed interventi di sensibilizzazione sul territorio e nelle scuole, tutto questo necessario per modificare le condizioni culturali alla base della violenza di genere

Riteniamo essenziale sostenere il lavoro dell'associazione sui temi relativi al contrasto della violenza di genere, al rispetto delle differenze e dell'autodeterminazione delle donne in tutti gli aspetti della loro vita e per questo daremo il nostro supporto e collaborazione per le loro attività nel nostro Comune.

Auspichiamo che si possa realizzare un Tavolo di lavoro tra l'amministrazione comunale, lo sportello di ascolto antiviolenza e le varie realtà associative della nostra comunità, la scuola, le forze dell'ordine, le realtà economiche, le società sportive, per creare sinergie necessarie per attuare interventi specifici su questa tematica e per promuovere una "cultura del rispetto e della non violenza".

10. SCUOLA

Il sistema dell'istruzione è una risorsa fondamentale per la crescita della comunità locale e le scuole vanno valorizzate oltre che per il loro ruolo educativo fondamentale per formare le nuove generazioni, anche come centri di promozione culturale e di aggregazione sociale.

Il calo demografico, che ha colpito il nostro comune negli ultimi anni, ha purtroppo portato alla chiusura di alcuni plessi scolastici in alcuni paesi. Il nostro comune dovrà adoperarsi per attivare le necessarie politiche per ripopolare la nostra zona e, nel frattempo, dovrà collaborare con l'Istituto Comprensivo per il mantenimento delle scuole esistenti, anche chiedendo la deroga al numero minimo di alunni/e per classe agli uffici scolastici provinciali e regionali.

In un quadro generale in cui le varie riforme governative hanno progressivamente ridotto l'offerta educativa serve in particolare un piano di collaborazione tra il comune e le istituzioni scolastiche teso a definire le priorità rispetto ad interventi strutturali dove non sono stati eseguiti, finalità didattiche, inserimento dei bambini e delle bambine stranieri extracomunitari, mensa, trasporti, spazi per attività ludico-motorie, dotazioni tecnologiche di avanguardia in tutti i plessi scolastici, potenziamento dell'educazione degli adulti ad esempio attraverso corsi di alfabetizzazione per gli immigrati a tal fine va sostenuta e se del caso potenziata, l'esperienza già in atto il mercoledì pomeriggio all'ITIS di Pomarance, dove molti volontari sono impegnati nell'insegnamento dell'italiano corrente con il metodo Penny Wirton.

Va riorganizzato, insieme alla commissione mensa e con la partecipazione dei cittadini, il servizio di mensa scolastica, migliorato in termini di educazione alimentare ma senza trascurare la necessità di apprezzamento da parte dei bambini e delle bambine, cercando anche di ridurre gli sprechi alimentari.

In questa prospettiva l'amministrazione dovrà continuare a sostenere con propri finanziamenti alcuni progetti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF dell'Istituto), e di valutare altre forme di finanziamento per tenere la dotazione nei plessi scolastici comunali sia dal punto di vista didattico che tecnologico sempre all'avanguardia.

Particolare attenzione sarà prestata alla prima infanzia (asili nido e scuole per l'infanzia), ai soggetti disabili ed alle situazioni di disagio che potrebbero compromettere il diritto allo studio.

Particolarmente urgente risulta la necessità di potenziare i servizi di trasporto scolastico comunale, anche per le escursioni didattiche ormai ridotte al minimo.

Nell'ottica del massimo sostegno al ruolo essenziale svolto, anche ai fini occupazionali e di supporto per le imprese locali, dall'ITIS Santucci, unica scuola superiore situata nel nostro comune, riteniamo che l'Amministrazione Comunale debba assicurare massimo sostegno e valorizzazione dei progetti scolastici sperimentali e di solidarietà anche internazionale.

11. EDUCAZIONE CIVICA

Per avvicinare i ragazzi e le ragazze al mondo istituzionale, valuteremo la possibilità di promuovere la costituzione di un "Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze" appartenenti alla Scuola Primaria per renderli partecipi della vita amministrativa. Il progetto prevede l'elezione di un Sindaco ed un Consiglio Comunale che deliberi idee o richieste da presentare all'Amministrazione Comunale che dovrà valutarle e, ove possibile, attuarle e consentire agli alunni e alle alunne di seguirne la realizzazione delle loro proposte.

12. POLITICHE PER LA GENITORIALITA'

Con l'obiettivo di sostenere le famiglie con figli piccoli, proponiamo di:

- individuare e sostenere economicamente l'interesse di associazioni e/o privati a proporre un servizio di doposcuola per la fascia di età 3-10 anni, che possa offrire assistenza ai bambini ed alle bambine per il gioco e i compiti durante la settimana;
- Individuare e sostenere economicamente l'interesse di associazioni e/o privati a proporre un servizio di centro estivo che copra un periodo più lungo possibile durante i mesi estivi, anche eventualmente mettendo a disposizione spazi comunali e, una volta terminati i lavori, la piscina di Larderello;
- Creare un servizio di bus navetta per accompagnare i bambini e le bambine presso le piscine dei Comuni limitrofi (es Ponteginori) che propongono attività estive;
- Valutare la possibilità di installare videocamere in alcuni punti sensibili dei parchi pubblici destinati ai bambini ed alle bambine al fine di prevenire gli atti vandalici ed il degrado negli stessi;

- Sostenere e promuovere le iniziative sportive, educative e ricreative rivolte ai bambini ed alle bambine (laboratori, letture pubbliche da svolgersi presso la biblioteca, ecc).

13. POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili sono politiche integrate e trasversali destinate ai giovani, elaborate con questi e basate sui loro bisogni; serve quindi un'azione integrata che affronti tematiche quali: l'istruzione, la formazione, la cultura, l'occupazione, il lavoro, la salute, l'informazione e l'ambiente.

Partendo da questa premessa riteniamo di poter lavorare su più fronti, tutti importanti e necessari, per dare avvio ad un cambiamento purché i giovani e le giovani possano esprimere le loro necessità e i loro bisogni.

È necessario agire per una cultura del rispetto e della tolleranza, fondamentali per arginare prevaricazioni, fenomeni di bullismo, forme di violenza e discriminazione.

Proponiamo delle iniziative volte alla valorizzazione del ruolo attivo dei giovani per una crescita economica e sociale; vogliamo mettere in campo reali modalità di ascolto e confronto favorendo il concreto coinvolgimento e protagonismo, sostenendo, anche attraverso risorse e spazi adeguati, la loro autonoma progettualità ed espressività.

Sono per noi prioritari almeno tre interventi:

- percorsi di aiuto nei compiti necessari per superare le difficoltà scolastiche dei ragazzi e ragazze e dare un aiuto concreto alle famiglie;
- navette per il trasferimento verso le discoteche, concerti ed eventi;
- organizzazione di incontri, con esperti, rivolti agli adolescenti ed alle famiglie per affrontare il tema della sessualità, della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, la cultura del rispetto e del consenso nelle relazioni affettive.

14. BILANCIO PARTECIPATO

Vorremmo sperimentare una nuova forma di destinazione, annuale o pluriennale, delle varie voci di bilancio coinvolgendo i cittadini interessati e definirne insieme le priorità.

Ciò può realizzarsi destinando una cifra per ogni paese o per ogni gruppo di fruizione, tipo impianti sportivi, teatri e spazi culturali, spazi e finalità di socializzazione per i giovani e altre necessità legate alla terza età o a situazioni di disagio presenti sul territorio.

Quello delle assemblee pubbliche nei paesi o con i vari gruppi di volta in volta interessati, sarà il metodo privilegiato per una concreta ed efficace partecipazione popolare alla formazione e destinazione del bilancio comunale.

15. TAVOLO PER LA PACE DELLA VAL DI CECINA

Rilanciare la positiva esperienza del Tavolo per la Pace della Val di Cecina attraverso la divulgazione, specie nelle scuole, di una cultura di pace, tolleranza, accoglienza, solidarietà e giustizia, portata avanti, da oltre 22 anni tra le comunità dell'Alta e della Bassa Val di Cecina.

Il Comune di Pomarance, Ente fondatore del Tavolo insieme a quello di Castagneto Carducci, dovrà farsi carico di dargli nuovo vigore con un'opera di coinvolgimento, puntando al recupero attivo degli altri 12 Comuni aderenti, che hanno negli ultimi anni evidenziato un calo di partecipazione.

In particolare, con il Tavolo per la Pace della Val di Cecina, dovrà essere proseguita anche dal nostro comune l'azione di contrasto alle guerre in corso, con il Cessate il Fuoco immediato in Ucraina e Palestina, e con apposite Conferenze di Pace sotto egida ONU, per scongiurare pericolose escalation con i già paventati sbocchi nucleari.

Inoltre, il genocidio in corso a Gaza deve trovare risposte adeguate anche in termini di interposizione militare ONU, da estendere anche a tutti gli altri numerosi fronti di "guerra mondiale a pezzi" come denunciato da Papa Francesco. Questo aspetto va collegato al contrasto morale al business delle armi e delle "ricostruzioni", diventato elemento determinante per le maggiori economie mondiali drogate da lobbies ormai padrone dei governi e della politica dominante.

Va inoltre proseguita la lotta per la liberazione di Julian Assange, quale simbolo alto per la difesa della libertà di stampa ed il diritto superiore alla corretta informazione, nonché per la giustizia per Giulio Regeni a fianco dei tenaci e coraggiosi genitori.

Riteniamo di dover monitorare, con l'aiuto di esperti, il tema del 5G, visto anche come strumento utile alle guerre.

Dovrà essere inoltre assicurato il massimo supporto dell'amministrazione Comunale alla realizzazione di una nuova edizione della "Camminata per la Pace Montecerboli Larderello", anche per affrontare questi temi insieme ad altri quali la legalità ed il contrasto alle mafie. La biblioteca comunale, intitolata a Peppino Impastato, dovrà essere il fulcro per iniziative culturali da portare anche e soprattutto nelle scuole e tra i giovani e le giovani.

Inoltre, riteniamo utile una iniziativa di ricordo, testimoniale fotografico e documentale, della partecipazione delle "nostre 5 ragazze" alla missione "Betlemme 2000" inviate dal comune di Pomarance in Gaza, Israele, Gerico ed altri centri, con lo scopo di unire i popoli ostili attraverso azioni di pace e gare sportive tipo calcetto e tiro con l'arco.

16. CITTADINANZA E IMMIGRAZIONE

Anche nel territorio del nostro Comune da oltre 30 anni sono arrivate persone provenienti da paesi non europei in cerca di lavoro per scappare dai conflitti, non ultimo quello dell'Ucraina, per trovare un luogo sicuro dove continuare a vivere.

Un'altra componente importante della migrazione per motivi economici è l'arrivo di donne provenienti dalla Polonia, Romania, Ucraina ed altre zone per lavorare a domicilio delle persone anziane non autosufficienti, per loro sarebbe necessario trovare uno spazio apposito di ritrovo, di svago, di confronto nelle ore di pausa lavorativa.

Attualmente vivono nel nostro Comune ragazze e ragazzi di seconda generazione che frequentano o hanno frequentato le nostre scuole e che hanno trovato lavoro nelle ditte presenti sul nostro territorio.

Riteniamo importante promuovere occasioni di scambio culturale per la reciproca conoscenza, garantire la partecipazione pubblica, e i diritti fondamentali di cittadinanza. Considerando inadeguata la normativa vigente ci adopereremo per il riconoscimento della cittadinanza alla nascita, attraverso mozioni o pressioni verso le istituzioni legislative competenti.

Crediamo che per attuare interventi che possano interessare ogni cittadino o cittadina del nostro Comune, sia importante avere un quadro complessivo della composizione demografica, sociale e culturale, per prevenire forme di discriminazioni che possano limitare o ostacolare una completa integrazione tra le varie componenti della comunità.

17. POLITICHE DI AREA

È nostra intenzione mettere il massimo impegno per riportare all'interno dell'Unione Montana i Comuni di Castelnuovo V.C. e Volterra; ciò consentirebbe di recuperare una capacità ed una forza contrattuale nei confronti delle istituzioni sovrastrutturate (Provincia, Regione, Stato, ecc), per quanto riguarda i punti strategici più importanti del nostro territorio quali geotermia, viabilità, ospedale e servizi socio-sanitari.

Le probabilità di successo delle nostre rivendicazioni saranno maggiori se riusciremo, sui principali problemi, a far fronte comune verso tutti i livelli amministrativi superiori.

Strumenti efficaci a tal fine possono essere "accordi di programma" tra vari soggetti pubblici e privati, dove sia possibile mobilitare adeguate quantità di risorse su progetti concreti e cantierabili (es. ammodernamento SS 439 da Saline a La Rosa) da anni attesi e mai realizzati.

18. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PERSONALE

Dovremo riportare la collaborazione al centro del rapporto tra abitanti ed Amministrazione attraverso una informazione puntuale. In riferimento a tutte le eventuali scelte impattanti sugli aspetti sociali dei cittadini e delle cittadine ci prendiamo l'impegno di valutarle all'interno di assemblee pubbliche.

Sarà necessaria una valorizzazione e rafforzamento della struttura comunale per renderla sempre più pronta a rispondere alle esigenze della popolazione.

La gestione dei servizi dovrà essere riportata e mantenuta per quanto possibile all'interno del Comune stesso, tramite assunzioni di personale operativo per far fronte alle attività di esercizio e di piccola manutenzione sugli impianti elettrici, idrici ecc. delle strutture comunali.

Per i servizi cimiteriali sarà valutata la possibilità di riportare gli orari dei seppellimenti più consoni alle esigenze della popolazione.

Tutto quanto emergerà di nuovo, nei prossimi incontri nei paesi e con i gruppi tematici, sarà raccolto in apposite schede da allegare al programma per farne parte integrante.



LA SINISTRA PER POMARANCE BENE COMUNE



Graziano Pacini
Candidato Sindaco



Battaglini Damiano



Bertini Anna



Castelli Marco



Cavicchioli Ilaria



Fabiani Giacomo



Franchi Giulia



Garfagnini Marco



Gazzarri Stefano



Gistri Giulia



Gucci Diego



Lai Anna



Randazzo Benedetto



Data 11/05/2024

Graziano Pacini
Firma

(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depernare.